



PROGETTO: RETE STABILE SCUOLE "RES CASTELLI ROMANI"

"NELLA SOCIETÀ COMPLESSA SERVE UNA INTELLIGENZA COLLETTIVA"

Gli Istituti Comprensivi "**Don Lorenzo Milani**" di Monteporzio Catone, "**Duilio Cambellotti**" di Rocca Priora, "**San Nilo**" di Grottaferrata, "**Giovanni Falcone**" di Grottaferrata, "**Paolo Borsellino**" di Montecompatri, "**Frascati RMIC8C3007**" di Frascati, "**Frascati 1**" di Frascati, "**Leonida Montanari**" di Rocca di Papa, il Liceo Scientifico "**Bruno Tauschek**" di Grottaferrata, il Liceo Classico e Linguistico "**Cicerone**" di Frascati, l'Istituto Professionale "**Maffeo Pantaleoni**" di Frascati costituiscono una rete stabile denominata "**RES-CASTELLI ROMANI**" con l'intento di stabilire, con responsabilità diffuse e di pari peso, una stretta collaborazione per il perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico.

I singoli Istituti saranno, con una turnazione annuale, organi responsabili della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto.

FINALITÀ

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali;
- intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole;

OBIETTIVI

- innescare processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti - dirigenti scolastici, d.s.g.a., colleghi dei docenti, personale A.T.A. - nella programmazione e attuazione dei progetti di rete;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante la utilizzazione di un sito telematico e la costituzione di banche dati territoriali;
- favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione con gli Enti locali, l'Università, Enti di ricerca, altre strutture pubbliche e private;
- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole ottimizzando l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, alla sperimentazione, all'aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e A.T.A.;
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la "messa in rete" dei servizi scolastici ed extrascolastici e delle risorse territoriali;



- attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo;
- potenziare gli strumenti informatici e le nuove tecnologie multimediali con l'intento di una maggiore diffusione dell'informatica applicata alla didattica e all'apprendimento per promuovere inoltre una maggiore collaborazione fra i docenti dei vari ordini di scuole e gli stakeholders;
- stipulare convenzioni;
- ricercare sponsorizzazioni.

STRUMENTI

- utilizzare le tecnologie digitali per migliorare il mondo della scuola. Promuovere discussioni e approfondimenti eliminando le difficoltà di comunicazione, per consentire l'autoformazione in rete e la formazione a distanza, che innesca processi di cooperazione fra istituti e crea nuove forme di collaborazione.
- realizzazione di un sito dinamico e interattivo della rete che offra News, Articoli (in formato testuale e ipertestuale, con possibilità di upload di immagini e allegati), rubriche tecniche e informative, il database delle scuole con pubblicazione di pagine web, Motore di ricerca web (inserimento diretto), Forum, Mailing List, Chat riservate, il Giornalino Scolastico On-Line, il Database delle professionalità dei docenti, il Mercatino del libro usato, download e upload, ipertesti, recensioni libri, calendario eventi, sondaggi, ecc., il quale, oltre a costituire una guida per navigatori principianti e non, metta a disposizione anche una serie di materiali in forma di documenti, di testi, di software, di esperienze e di link selezionati per:
 - offrire un facile accesso a informazioni e notizie sul mondo della scuola, sulle singole istituzioni scolastiche e sui loro progetti;
 - promuovere la discussione fra i docenti e l'approfondimento sulle varie esperienze svolte nelle scuole superando le difficoltà di comunicazione;
 - pubblicare materiali didattici utilizzabili per l'aggiornamento e l'autoformazione in rete e la formazione a distanza;
 - favorire processi di cooperazione fra le varie scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione in rete su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;
 - supportare tutto il personale scolastico nella rapida evoluzione dei mezzi informatici e tecnologici sia in campo gestionale che didattico;
 - promuovere attività di formazione in campo informatico, telematico e multimediale.

CAMPI DI INTERVENTO

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

- Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare;
- Orientamento scolastico – obbligo formativo – continuità e curriculum verticale - educazione permanente;
- Diffusione delle Nuove Tecnologie;
- Legalità;
- Intercultura – Ambiente – Diritti;
- Integrazione degli alunni stranieri;
- Disagio – disabilità- disturbi specifici apprendimento;
- Processi di autovalutazione di istituto;
- Educazione alla sicurezza (D.Lvo 81) e decreto legislativo 196/03 (Privacy);
- Rapporti di rete con il territorio e gli Enti Locali;



- Supporto e formazione per i DS, i DSGA, i Docenti e gli ATA;
- Realizzazione di progetti coerenti con le finalità istituzionali

PROTOCOLLO D'INTESA "RES CASTELLI ROMANI"

Premesso che

- ❑ Con il riconoscimento dell'Autonomia le scuole sentono l'esigenza di cooperare al fine di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi del territorio;
- ❑ L'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;
- ❑ l'attuale quadro delle riforme comporta una più ampia integrazione fra ordini e gradi di scuola per garantire orientamento e continuità nel percorso formativo degli alunni;
- ❑ le Istituzioni Scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo;
- ❑ i Piani dell'Offerta Formativa (POF) adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni di rete;
- ❑ l'adesione al presente protocollo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

Visti

- ❑ l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n° 59;
- ❑ l'art. 7 del D.P.R. 275/99 per il quale le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle loro finalità istituzionali;
- ❑ il d.lgs 44/2001;
- ❑ la L. 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

tutto questo premesso e visto

TRA

I Dirigenti Scolastici delle seguenti scuole:

Dirigente Scolastico	Antonella Arnaboldi	Scuola I.C. "San Nilo" - Grottaferrata
Dirigente Scolastico	Adelina Cardillo	Scuola Liceo Scientifico "Bruno Tuschek" - Grottaferrata
Dirigente Scolastico	Manuela Carini	Scuola I. C. "Paolo Borsellino" - Montecompatri
Dirigente Scolastico	Manuela Carini	Scuola I. C. "Leonida Montanari" - Rocca di Papa
Dirigente Scolastico	Marilena Ciprani	Scuola I.P.S. "Maffeo Pantaleoni" - Frascati
Dirigente Scolastico	Paolo D'Anna	Scuola I. C. "Giovanni Falcone" - Grottaferrata
Dirigente Scolastico	Paola Felicetti	Scuola I.C. "Frascati RMIC8C3007" - Frascati



Dirigente Scolastico	Paola Felicetti	Scuola Liceo Classico "Cicerone" - Frascati
Dirigente Scolastico	Laura Micocci	Scuola I. C. "Duilio Cambellotti" - Rocca Priora
Dirigente Scolastico	Giovanni Torroni	Scuola I. C. "Frascati 1" - Frascati
Dirigente Scolastico	Fabiola Tota	Scuola I. C. "Don Lorenzo Milani" - Monteporzio

SI STIPULA

un Protocollo di Intesa disciplinato come segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Costituzione e denominazione

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopracitate che prende il nome di "RES-Castelli", successivamente denominato "Res", lasciando intatta l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante.

Art. 3.

Oggetto e Durata

1. L'intesa ha per oggetto:
 - a. attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo,
 - b. la realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento,
 - c. confrontare esperienze per la promozione del benessere relazionale tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di insegnamento-apprendimento;
 - d. l'istituzione di laboratori didattici e lo scambio di docenti per attività didattiche;
 - e. iniziative di documentazione, di ricerche, di esperienze e di informazione;
 - f. l'acquisto collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e materiale di facile consumo;
 - g. le prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;
 - h. l'attività di consulenza sui problemi amministrativi, giuridici e legislativi comuni, effettuata da esperti anche esterni alle scuole;
 - i. elaborare e sottoscrivere convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.
2. La durata dell'intesa è di 5 anni a decorrere dalla data di stipula e si intende prorogabile.

Art. 4



Organi del Centro

1. L'organo di promozione delle attività volte al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3 viene individuato nella "Conferenza di Servizio delle scuole dei Castelli Romani", di seguito denominata Conferenza, così come disciplinata dall'art. 14 della L. 241/90.
2. Nella Conferenza le singole scuole sono rappresentate dal dirigente scolastico (D.S.) o suo delegato. La delega deve risultare da atto scritto.
3. La prima convocazione della Conferenza è disposta dal Dirigente Scolastico della Scuola che svolge le funzioni di supporto amministrativo e contabile della Res.
4. Le riunioni della Conferenza si svolgono presso la sede della scuola che svolge funzioni di supporto o presso altra sede concordata.
5. Presiede le sedute della Conferenza il D.S. o DSGA della scuola che svolge funzioni di supporto.
6. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura del DSGA o del collaboratore di una delle scuole, che partecipa alla Conferenza in qualità di segretario verbalizzante. Il verbale deve essere redatto entro cinque giorni dalla riunione, sottoscritto dal D.S. che ha presieduto e dal segretario verbalizzante ed inviato alle scuole aderenti all'accordo.
7. I dirigenti scolastici delle scuole aderenti si impegnano a divulgare i verbali delle riunioni e tutte le riunioni e tutte le informazioni relative all'attività della Res a tutte le componenti della propria scuola.
8. La conferenza è convocata almeno due volte per ogni anno scolastico, a settembre per predisporre il Piano annuale delle attività ed a giugno per la Relazione consultiva delle attività.
9. La conferenza può costituire dei "Gruppi di lavoro" su specifici temi, fissandone le competenze, il numero dei componenti e le modalità operative, avendo cura che i gruppi siano di norma coordinati da un Dirigente Scolastico e che vi siano rappresentati, a seconda delle necessità, i vari ordini di scuola, le diverse figure professionali scolastiche, i rappresentanti degli Enti locali e delle Associazioni dei Genitori se costituite.
10. I coordinatori dei gruppi di lavoro compongono il gruppo di coordinamento della Res cui compete la predisposizione dei documenti di cui al punto 8 e la gestione ordinaria della Res.

Art. 5

Spese e bilancio

1. Per le attività della Res e per le spese amministrative si fa affidamento alle seguenti entrate:
 - a. Quota annuale: conferimento di risorse a parte delle singole istituzioni scolastiche aderenti alla RES;
 - b. Conferimento di risorse da parte dell'Amministrazione Scolastica Centrale e periferica;



- c. Risorse derivanti da accordi e convenzioni con gli Enti Locali;
 - d. Contribuzioni di privati o Enti;
 - e. Conferimenti volontari di risorse da parte delle singole scuole aderenti a progetti specifici proposti dalla Res.
2. Le risorse sono conferite al bilancio dell'Istituzione Scolastica che svolge funzioni di supporto.
3. Le Istituzioni rendicontano alla Conferenza di Servizio al termine dell'attività svolta.

Art. 6

Scuole capofila e Organo responsabile della gestione

1. Le Istituzioni Scolastiche aderenti al presente protocollo, nella Conferenza provvedono a:
 - a. Predisporre all'inizio dell'anno scolastico un piano generale di intervento, specificando i concreti progetti a attività da realizzare nell'anno scolastico o che abbiano respiro pluriennale, tenendo conto delle proposte formulate dalle singole scuole ed il rendiconto consuntivo delle attività svolte.
 - b. Verificare periodicamente l'andamento dei progetti e della attività messe in atto.
 - c. Dislocare le risorse umane e finanziarie disponibili per i vari progetti e attività.
2. Per ogni progetto specifico è delegata una scuola a fare da capofila ed a stipulare intese specifiche tra le Istituzioni aderenti al progetto stesso. A tal fine sarà predisposta per ogni attività della Res, una scheda tecnica nella quale saranno individuate:
 - a. la scuola capofila ed il dirigente scolastico o DSGA quale organo responsabile del progetto,
 - b. le scuole partecipanti,
 - c. le attività istruttorie e di gestione,
 - d. l'utilizzo delle risorse professionali (interne e/o esterne) e la loro ripartizione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti,
 - e. le risorse finanziarie e la loro ripartizione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti,
 - f. le Istituzioni Scolastiche incaricate della gestione delle attività amministrativo-contabili,
 - g. le attività di monitoraggio e di valutazione.
3. L'attività svolta dalle scuole capofila, sia interna che esterna, deve essere formalmente qualificata come tale.
4. La scuola individuata come capofila di progetto, presenta il progetto esecutivo, specifica il piano degli interventi, acquisisce i finanziamenti e provvede alla gestione delle risorse finanziarie nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.I. 326/95 e nel D.I. n. 44 del 1/2/2001.
5. La Conferenza approva il progetto esecutivo predisposto dalla Scuola Capofila, apportando se necessario anche modifiche e/o integrazioni e individua le risorse strumentali, professionali e finanziarie per procedere alla corretta realizzazione delle attività.



Art. 6

Scambio temporaneo di docenti

Qualora, per la realizzazione dei progetti approvati, vi sia necessità di scambio temporaneo di docenti fra le Istituzioni Scolastiche che partecipano alla Rete, tale scambio è possibile nello spazio temporale limitato alla realizzazione del progetto, con le modalità stabilite in sede di contrattazione di istituto. È ammesso il ricorso alle "collaborazioni plurime" di cui all'art. 35 del C.C.N.L. 29/11/2007 e sue eventuali integrazioni e modificazioni vigenti al momento dell'esigenza.

Nel caso vi fosse la possibilità di utilizzare organici funzionali, gli stessi potranno essere definiti in modo tale da portare un valido contributo alla realizzazione dei progetti, consentendo l'affidamento dei servizi a persone dotate di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi, di raccordo istituzionale e di gestione di laboratori e progetti.

Art. 7

Norme finali

1. Il Protocollo di Intesa è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie di tutte scuole aderenti. Tutti gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. L'adesione dell'Istituzione Scolastica ha effetto dal momento della comunicazione della formale sottoscrizione del protocollo alla scuola coordinatrice.
3. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.
4. Modificazioni al presente Atto potranno essere apportate con delibera approvata dai Legali rappresentanti delle Scuole della Rete, all'interno del Consiglio Generale di Rete e successivamente deliberate dagli OO.CC. delle singole istituzioni scolastiche aderenti alla RES.
5. Con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione alla presente Intesa. La revoca ha effetto all'inizio dell'anno scolastico successivo, fermi restando gli impegni assunti nei Confronti della Res.
6. Istituzioni Scolastiche che inizialmente non abbiano sottoscritto il presente accordo, possono aderire successivamente alla rete con pari obblighi e vantaggi a far data dalla sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data: Grottaferrata 16 settembre 2013

Scuola I.C. "San Nilo" - Grottaferrata

Scuola Liceo Scientifico "Bruno Tuschek" - Grottaferrata

Scuola I. C. "Paolo Borsellino" - Montecompatri

Scuola I. C. "Leonida Montanari" - Rocca di Papa

Scuola I. C. "Giovanni Falcone" - Grottaferrata

Scuola I.C. "Frascati RMIC8C3007 " - Frascati



Scuola I. C. "Duilio Cambellotti" - Rocca Priora

Scuola I. C. "Frascati 1" - Frascati

Scuola I. C. "Don Lorenzo Milani" - Monteporzio

Scuola I.P.S. "Maffeo Pantaleoni" - Frascati

Scuola Liceo Classico "Cicerone" - Frascati

Il Dirigente Scolastico dell'IC "San Nilo" - Grottaferrata

Scuola Capofila RES Castelli Romani

Antonella Arnaboldi

firme autografe sostituite a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93



ALLEGATO 1

In base all'articolo 7 comma 6 in data 12 febbraio 2014 entra a far parte della RES CASTELLI ROMANI l'ITST "Enrico Fermi" di Frascati.

Dirigente Scolastico Carmine Giammarini
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

Scuola ITST "Enrico Fermi" – Frascati

Grottaferrata 14/02/2014

Il Dirigente Scolastico dell'IC "San Nilo" - Grottaferrata
Scuola Capofila RES Castelli Romani
Antonella Arnaboldi
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

In base all'all'articolo 7 comma 6 in data 11 marzo 2014 entra a far parte della RES CASTELLI ROMANI l'I.C. "Tiberio Gulluni" di Colonna

Dirigente Scolastico Luigi Ingrosso
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

Scuola I.C. "Tiberio Gulluni" – Colonna

Grottaferrata 14/03/2014

Il Dirigente Scolastico dell'IC "San Nilo" - Grottaferrata
Scuola Capofila RES Castelli Romani
Antonella Arnaboldi
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93

In base all'articolo 7 comma 6 in data 29 settembre 2014 entra a far parte della RES CASTELLI ROMANI l'ITCGP "Michelangelo Buonarroti" di Frascati.

Dirigente Scolastico Paola Cardarelli Scuola ITCGP "Michelangelo Buonarroti" – Frascati
firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93



Grottaferrata 1/10/2014

Il Dirigente Scolastico dell'IC "San Nilo" - Grottaferrata

Scuola Capofila RES Castelli Romani

Antonella Arnaboldi

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93